Anno CXXXIII, N. 257. Trieste, martedì 18 settembre 1917.

Abbonamento annuo, compresa la trasmissione, **per** Trieste Corone 36.—; **per altri luoghi** della Monarchia a.-u e **per la** Germania Corone 44.—.

Gli Uffici di **Redazione e di Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa **N. 2 di Piazza** della Borsa, Telef. N. 1800.

Presentemente e finchè non sia presa altra disposizione, **L'Osservatore Triestino**, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, **si pubblica giornalmente. Nei** giorni dal martedì alla domenica **esce alle sette** antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. **Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.**

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

Sua Maestà l'Imperatore alla fronte del Tirolo.

(B) **Trento,** 13 settembre. L'Imperatore è giunto a Trento all'1·15. Le accoglienze in questa antica città forte assunsero le proporzioni di un commovente omaggio al Monarca.

Davanti alla stazione attendevano l'Imperatore il Comandante militare, numerose truppe e deputazioni di truppe. Mentre l'Imperatore passava lungo la fronte delle truppe, dietro la quale si assiepava fitta la popolazione, la folla accompagnava il Sovrano con entusiastiche acclamazioni.

Ispezionate le truppe, l'Imperatore accolse il rapporto del Capitano distrettuale. Dopo avere rivolto la parola anche al clero e ai dignitari del Comune, il Monarca partiva per la fronte. Per Aldeno si recò in Val Cei e di là sui monti che chiudono la insenatura di Loppio. Non senza apprensioni la scorta seguiva il cammino del Monarca. Egli si fermò al margine del premonte di Biaena. L'Imperatore stette per qualche ora assorto nella contemplazione di quel magnifico mondo alpestre e ritornò poi a Trento, dove pernottò.

Trento, 14 settembre. — Nel secondo giorno del Suo viaggio nel Tirolo meridionale l'Imperatore si recò, passando da Calliano, sull'altipiano di Folgaria. Il Monarca si portò in prima all'opera di Serrada dalla quale si domina il terreno dove durante l'offensiva dell'anno scorso combatterono l'ottavo corpo e l'ala destra del ventesimo. L'Imperatore illustrò il terreno al Suo seguito e si abbandonò ai ricordi del Suo ventesimo corpo. Da tutte le Sue espressioni si potè dedurre quanto fedele, profonda sia in Lui la memoria dei valorosi combattenti che al Suo comando riportavano vittoria sopra vittoria.

Dopo una lunga fermata in quel punto si proseguì da Folgaria per la gola di Centa lungo il verde specchio del Lago di Caldonazzo e passando da Pergine per la Panerotta.

A Caldonazzo furono ispezionate varie truppe. Mentre l'Imperatore passava davanti alla fronte delle truppe schierate, un treno usciva appunto diretto a Calcerànica. I soldati affacciati ai finestrini acclamarono l'Imperatore in tutte le lingue.

L'Imperatore si fermò qualche ora sulla Panerotta. Il panorama che si gode da quell'altezza è unico nel suo genere. Passando da Pergine, l'Imperatore ritornava a Trento.

Bolzano, 15 settembre. Oggi l'Imperatore s'è recato per la gola selvaggia (Buco di Vela N. d. R.) a Vezzano. Quivi Gli si annunziò il Comandante supremo con il suo Stato maggiore; di là si proseguiva. A Sarche il Monarca ispezionò le truppe del raggio della fortezza di Riva. Poi si proseguì per Tione, dove dopo l'ispezione di numerose truppe resero omaggio al Monarca molti capicomune e sacerdoti di una gran parte delle Giudicarie. La popolazione di Tione coperse di fiori il Sovrano. Soldati di leva in massa Gli recarono un colossale mazzo di edelweiss, genziana e rododendri.

Continuato il viaggio, l'Imperatore giunse nella Valle di Rendena e fece una lunga fermata a Pinzolo. Poi si passò nel grandioso regno della Madonna di Campiglio, nella valle del Noce. Quivi come per ogni dove tutte le case s'erano addobbate a festa. Su tutte le vie e fuori sulla strada maestra si assiepava la popolazione nei suoi vestiti domenicali per festeggiare il Monarca.

L'Imperatore lasciò la valle del Noce sopra Cles per recarsi, oltre la Méndola a Bolzano. Dovunque trovavansi truppe in luoghi di ristabilimento, di addestramento o di riserva s'erano allineate sulla strada presa dall'Imperatore e acclamarono il Sovrano con fragoroso entusiasmo. Al passo della Mendola l'Imperatore sostò per godere la bella vista. Il Rosengarten era tutto acceso quando l'Imperatore giunse a Bolzano. Qui Sua Maestà si fermò nella notte della domenica.

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau").

La guerra con l'Italia.

Vienna, 17 settembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro della guerra con l'Italia. Sull'Isonzo s'ebbe più volte vivo duello d'artiglieria. Dopo l'imbrunire il nemico si avanzò invano tre volte all'attacco a sud di Podlesce. Sul declivio settentrionale del Monte San Gabriele distaccamenti di territoriale ungherese, operando una incursione nelle trincee nemiche, ne riportarono prigionieri e mitragliatrici.

Il Capo dello Stato maggior generale."

In Italia.

Berna, 17 settembre. La „Berner Tagblatt" apprende: A Torino continua lo stato d'assedio. Durante le colluttazioni sulle vie fra soldati e operai la fanteria e i bersaglieri si rifiutarono di far fuoco sugli operai. Allora, per ordine del Governo, intervennero le mitragliatrici che uccisero 10 operai e ne ferirono molte centinaia.

Il Governo ha fatto praticare numerosissimi arresti; si trovano in arresto tutti i capi degli operai. Ottantamila operai della fabbrica d'automobili Fiat scioperarono per cinque giorni.

Rispondendo all'„Idea nazionale" e ad altri giornali che reclamano dal Governo aspre misure, l'„Avanti!" scrive: Se il Governo ha il coraggio di colpire, non saremo noi a fargli cambiare idea. Gli opersi sono pronti ad accettare la lotta. Il partito democratico-sociale non ha niente da nascondere. Esso sostiene con tutta franchezza la lotta contro la reazione politica, contro la guerra e contro quanti l'hanno voluta.

Berna, 17 settembre. A quanto annunzia l'Agenzia telegrafica svizzera, il confine italiano è perfettamente chiuso da ieri mattina. E' pure sospeso il servizio ferroviario e postale. Si tratta probabilmente di spostamenti di truppe.

Viaggiatori dall'Italia, passati da Chiasso poco prima della chiusura del confine, riferiscono che venerdì scoppiarono a Torino nuove rivolte; vi si misero in opera mitragliatrici e vi si ebbero morti e feriti, fra i quali bambini e donne.

Il „Bund" reca: La chiusura del confine italiano viene praticata stavolta con rigore particolare; non possono varcare il confine neppure i corrieri diplomatici. Telegrammi per l'Italia vengono bensì accettati, ma è dubbio che vengano trasmessi. Dall'altra parte da ieri non sono più pervenuti telegrammi privati dall'Italia. Nei circoli bancari e di Borsa corre voce che ieri nell'Alta Italia siano avvenuti nuovi tumulti per le vie.

Teatro orientale e teatro balcanico.

Vienna, 17 settembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro orientale e Albania. Non si sono avuti avvenimenti particolari.

Il Capo dello Stato maggior generale."

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 17 settembre. L'„Agenzia Wolff" annunzia: Dal Quartier generale si comunica in data d'oggi:

„Teatro occidentale. (Gruppo d'esercito del maresciallo generale di campo principe Ruperto di Baviera). Buone condizioni di visuale favorirono lo spiegarsi di vive azioni d'artiglieria. In Fiandra il duello d'artiglieria crebbe più volte a violentissimo fuoco a tamburo alla costa e in singoli settori fra il bosco di Houthoulst e la Lys. La fanteria inglese non attaccò. Non si venne che a scontri locali d'avancampo nei quali restarono nelle nostre mani prigionieri. A nordest di Arras forti distaccamenti esploratori degli inglesi si spinsero innanzi di nottetempo e in qualche punto giunsero anche fin dentro le nostre linee, ma ne furono messi in fuga da pronto contrattacco. Anche a St. Quentin gli avversari preparavano con attacchi di sorpresa incursioni dei loro esploratori, ma furono da per tutto rigettati.

(Gruppo di esercito del Principe ereditario germanico.) Lungo la Aisne, precipuamente a nordest di Soissons, nella Champagne e sotto Verdun l'azione dell'artiglieria crebbe a intensa efficacia. In parecchi scontri di esplorazione i francesi vi rimisero prigionieri.

Di squadre aeree nemiche venute ieri ad attaccare Colmar due aeroplani furono abbattuti da un nostro scaglione da caccia. Il nemico perdette inoltre 16 apparecchi.

Il 15 corr. il primotenente Berthold abbatteva due aeroplani nemici; nei due ultimi giorni il primotenente Schleich ne abbatteva tre in combattimento aereo.

„Teatro orientale. Non si sono avuti avvenimenti di entità.

Fronte macedone. Situazione invariata.

Berlino, 17 settembre. Comunicato serale.

Azione intensa di artiglieria sole in Fiandra.

Il primo Quartiermastro generale de Ludendorff."

La nuova guerra dei sottomarini.

Berlino, 17 settembre. L'Agenzia Wolff comunica:

Nell'Atlantico, nel Golfo di Biscaglia e nel Mare del Nord i nostri sottomarini hanno affondato altri quattro piroscafi e un veliero della complessiva portata di 23 000 tonnellate Fra gli affondati sono i piroscafi armati inglesi „Malta" (7884 tonn.) e „Rosnoke" (3755 tonn.), una trappola da sottomarini in forma di scooner a tre alberi, armata e sotto bandiera svedese. Del „Rosnoke" si fece prigioniero il capitano.

Il Capo dello Stato maggiore dell'Ammiragliato della Marina".

Piani inglesi contro l'Olanda.

Berlino, 16 settembre. („Wolff"). Un ufficiale inglese fatto prigioniero dai germanici il 5 settembre a Merckem ha fatto una rivelazione che produrrà in Olanda la più profonda impressione.

Se l'Inghilterra — ha detto — fino a primavera non avrà conquistato i porti dei sottomarini germanici, tenterà a viva forza una marcia traverso l'Olanda. Questa rivelazione è efficacemente sottolineata dal continuo ripetersi delle violazioni della neutralità olandese commesse dagl'inglesi con l'invadere le acque territoriali alla costa e con getto di bombe dall'aria sulle città olandesi.

L'ufficiale ha detto ancora che in Inghilterra si propende sempre più a vedere nelle grandi battaglie di sfondamento sconfitte bell'e buone e che non si crede più possibile uno sfondamento in Fiandra.

Interessante riesce pure la comunicazione che in questi ultimi tempi in Inghilterra si addestrano aviatori norvegesi. Infine l'ufficiale ha detto che le condizioni interne dell'Inghilterra, fatte sempre più minacciose dai sottomarini germanici, non ammettono più che la guerra si prolunghi più che tanto, non essendosi più sicuri della classe operaia.

L'incidente svedo-americano.

Berna, 16 settembre. Il „Petit Parisien" ha da Nuova York: Non è esatto quanto afferma la Svezia, che cioè l'azione del conte Luxburg sia pari a quella della diplomazia americana nel servirsi dei cavi svedesi per le comunicazioni con la Turchia. Allora l'America agiva da neutrale a nome di neutrali. La rivelazione del complotto è un monito agli alleati a non fidarsi dei neutrali dell'Europa settentrionale che tentano di favorire le potenze centrali.

Gli americani in Francia.

Berna, 15 settembre. L'„Evénement" esorta la popolazione a far cortesi accoglienze alle truppe americane e a non inquietarsi del rincaro che sarà provocato dal loro arrivo, pensando che è compensato dal congedo delle classi più anziane e che gli americani, arrivando in numero inesauribile, apporteranno la vittoria finale.

Per la conferenza di Stoccolma.

Stoccolma, 16 settembre. Nel manifesto, già segnalato, alle democrazie sociali dei paesi belligeranti il Comitato ordinatore dichiara che l'idea della conferenza non è nè sarà abbandonata, ma la data sarà fissata non appena sia risolta la questione dei passaporti: che in Inghilterra, in Francia, in Italia le classi operaie sono devote all'idea della conferenza e cresce in tutti i circoli lo interesse a un'opera comune per una pace equa e duratura e che il brutale diniego dei passaporti, da tutti considerato un riflesso di crescente reazione, non intimorisce il proletariato.

Il Comitato invita perciò i socialisti dei paesi dell'Intesa a non permettere tale rapina della elementare libertà di scambio di idee. Rileva i mezzi adottati dagli avversari del socialismo per ostacolare la conferenza e come la campagna sia miseramente fallita.

Notato il cambiamento fra l'ordine del giorno di Manchester contrario a ogni conferenza internazionale e il voto di Blackpool dove il principio di Stoccolma non trovò, per dir così, avversari, il Comitato esprime la ferma speranza che i socialisti della Germania e dell'Austria-Ungheria protesteranno contro ogni tentativo che volesse sottominare la rivoluzione e fare della Germania una complice della controrivoluzione.

Osservato non essere possibile al momento di fissare la data della conferenza, il Comitato conchiude: Il nostro pensiero è che la conferenza di Stoccolma inizia una nuova êra nella lotta del proletariato contro l'imperialismo e ne ha la capacità. La classe operaia vuole realmente che questa guerra sia l'ultima. La parola d'ordine per tutto il proletariato è: A Stoccolma!

GLI AVVENIMENTI IN RUSSIA.

Stoccolma, 15 settembre. Da tutte le notizie, per quanto confuse, provenienti da Pietroburgo risulta che il complotto del Kornilov è fallito e che è da tutti condannato.

Pietroburgo, 16 settembre. L'equipaggio della „Peter Pavlovsk" ha fucilato a Helsingfors quattro ufficiali che avevano rifiutato obbedienza agli ordini dell'assemblea democratica e non avevano voluto firmare il giuramento di fedeltà al Governo provvisorio.

Il Comitato rivoluzionario e il Ministro della marina hanno riprovato simili violenze.

Stoccolma, 16 settembre. Secondo il „Rieč" il generale Gurko è scomparso da qualche giorno. Si sono sequestrati tutti i veicoli che vanno dal Lago di Ladoga verso la Finlandia per evacuare più presto la capitale.

I giornali russi recano che quasi tutti i partiti approvano la nomina del Kerensky a generalissimo per ristabilire la fiducia delle masse militari nel Comandante in capo, avendo il Kerensky grande autorità e influenza sulle masse.

Amsterdam, 16 settembre. Il „Telegraaf" ha da Pietroburgo che il Kornilov sarà tradotto dinanzi a un Tribunale militare.

Pietroburgo, 16 settembre. Il comandante in capo della fronte occidentale generale Valuiev ha emanato alle sue truppe un ordine del giorno nel quale comunica loro che il nemico non sonnecchia, ma all'opposto, inebbriato dei suoi successi di Riga, prepara, secondo notizie attendibili, uno sfondamento della fronte russa a Dvinsk e Pinsk.

Il Comandante ricorda ai soldati che, ove il nemico vi riuscisse, sarebbe perduta per la patria la libertà conquistata dalla rivoluzione e li esorta a lasciare al Governo la soluzione dei problemi interni per pensare solo al mantenimento della disciplina e dell'agguerrimento degli eserciti.

Nella Svezia.

Stoccolma, 16 settembre. Il partito liberale ha tenuto un comizio di quasi 2000 persone che votò un ordine del giorno invitante il Governo a mantenere inviolata la neutralità, restando imparziale da ogni lato.

In America.

Washington, 16 settembre. Il Senato ha approvato a voti unanimi il credito di guerra, dando la facoltà di emettere Buoni per 11,538 milioni di Dollari.

Per la morte della Regina di Bulgaria.

(B) **Vienna,** 17 settembre. Oggi l'arciduca Massimiliano s'è recato a Sofia per intervenire, in rappresentanza dell'Imperatore, ai funerali della Regina Eleonora.

Oggi nella Chiesa evangelica di città si è celebrato un ufficio funebre al quale in rappresentanza dell'Imperatore assistette l'arciduca Giuseppe Ferdinando; v'era pure intervenuto l'ispettore generale dei servizi volontari di sanità arciduca Francesco Salvatore.

Il Re Costantino.

(B) **Berna,** 17 settembre. Il Re Costantino di Grecia è giunto oggi a Zurigo con Famiglia e seguito per passarvi l'inverno.

I

N. 534-5—17.

Notificazione

La razione di fieno che può essere somministrata agli animali domestici è stata fissata dall'i. r. Luogotenenza con decreto del 26 luglio a. c. N. Pr. A 351-16-17, ai sensi del § 3 dell'ordinanza dell'i. r. Ufficio per l'alimentazione del popolo del 29 maggio 1917, B. L. I. N. 243, nella misura sotto indicata:

1. Nell'epoca del pascolo (1 maggio fino al 31 ottobre) a) a bestiame grosso (vacche, bovi, tori, cavalli e muli 4 kg; b) a bestiame giovane fino ad anni $1^1/_2$, a pecore e a capre 1 kg; c) ad asini 2 kg per capo e giornata.

2. Durante il tempo in cui vengono nutriti soltanto nella stalla (1. novembre fino al 1. maggio) a) a bestiame grosso 10 kg; b) a bestiame giovane fino ad anni $1^1/_2$, a capre e a pecore 3 kg; c) ad asini 5 kg per capo e giornata.

La razione di foraggio fissata ha da contenere per lo meno la quarta parte di paglia. Quando ai cavalli si somministra anche avena, la razione giornaliera di fieno si diminuisce di 2 kg per ogni chilogramma d'avena.

Quale strame non dev'essere impiegato per il bestiame grosso (cavalli e muli eccettuati) un quantitativo maggiore di 5 kg di paglia e per bestiame giovane, cavalli, muli, asini, maiali e capre un quantitativo che superi i 2 kg per capo e giornata.

Trieste, 12 settembre 1917.

Il f. f. di Commissario governativo.

CRONACA

Ufficio dei carboni dell'i. r. Luogotenenza in Trieste.

All'acquisto del carbone di legno che verrà messo in vendita nei prossimi giorni hanno diritto i N.i seguenti (tessera rossa) per la quantità di 10 kg la tessera e al prezzo di 50 centesimi il kg (si perfora la cifra in margine 1):

S. Giacomo. N. 1661—1770 il 19 settembre presso Rupena, Via Rigutti N. 11; N. 1771—1880 il 19 settembre presso Babuder, Via Giuliani 21.

Rozzol. N. 191—300 il 19 settembre presso Schillan, Valle di Rozzol 730.

Onorificenze sovrane. Sua Maestà l'Imperatore, con sovrana risoluzione del 3 agosto a. c., si è graziosissimamente degnato di conferire, in riconoscimento di eminenti prestazioni in guerra, al direttore di fabbrica di birra Ervino Körbl in Trieste la Croce di cavaliere dell'Ordine di Francesco Giuseppe con la decorazione di guerra.

Con sovrana risoluzione di stessa data, Sua Maestà l'Imperatore si è graziosissimamente degnato di conferire, in riconoscimento di emiuenti prestazioni in guerra, al capo officina Luigi Schramek in Trieste la Croce di argento del merito con la corona al nastro della medaglia al valore.

Sua Maestà l'Imperatore, con sovrana risoluzione del 28 luglio a. c., si è graziosissimamente degnato di conferire, in riconoscimento di eminente prestazione di servizio particolarmente fedele al dovere di fronte al nemico, al capo d'arte Giuseppe Müller in Trieste la Croce d'argento del merito al nastro della medaglia al valore.

I. R. Direzione delle Poste e dei Telegrafi. Sua Maestà l'Imperatore con sovrana risoluzione del 17 agosto a. c. si è graziosissimamente degnata di conferire: la Croce d'oro del merito con la corona al nastro della medaglia al valore, in riconoscimento di eminente prestazione di servizio in tempo di guerra, al commissario di Posta Aurelio Bombig e all'ufficiale superiore di Posta Bronislao Deisenberg; la Croce di oro del merito al nastro della medaglia valore, in riconoscimento di eminente prestazione di servizio in tempo di guerra, all'assistente di Posta Edgardo Miani; la Croce d'argento del merito con la corona al nastro della medaglia al valore, in riconoscimento di eminente prestazione di servizio in tempo di guerra, alla officiante di Posta Angela Antonia Kermc, tutti della Direzione delle Poste e dei Telegrafi in Trieste.

I cittadini austriaci e ungheresi nella Cina. Subentrato lo stato di guerra con la Cina, il Governo austro-ungarico assunse, a mezzo del Governo olandese, patrocinatore dei nostri interessi nella Cina, informazioni sulle questioni se i cittadini austriaci e ungheresi colà domiciliati potessero lasciare la Cina e quale trattamento verrebbe usato ai rimasti.

Il Governo olandese rispondeva comunicando che il Governo cinese non impediva la partenza dei cittadini di Stati nemici, compresi gli austriaci e ungheresi, nè internerebbe quelli che rimanessero in Cina.

Avute queste dichiarazioni, il Governo austro-ungarico ha deciso di usare uguale trattamento ai cittadini cinesi domiciliati nella Monarchia.

Fondo per l'istituzione di Colonie agricole per gli invalidi di guerra in Istria. A questo Fondo affluirono, fino il 31 agosto a. c. complessivamente 5445·80 Corone, fra le quali dai seguenti signori e ditte:

Luigi Lasciac, vicepresidente di Luogotenenza, Parenzo Cor. 100.—, Vidali Pietro Pirano Cor. 100.—, Salvetti & Co. Pirano Cor. 200.—, Camus C. M. Parenzo Cor. 100, Müller Giovanni Parenzo Cor. 100.—, Filiale della Banca Adriatica Abbazia Cor. 250.—, Ufficio Comunale Lovrana Cor. 188·61, Ufficio Comunale Buie Cor. 239·30, Ufficio Comunale Cherso Cor. 198·86, Consiglio di amministrazione comunale Clana Cor. 120.—, Comitato stradale Parenzo Cor. 200.—, Cassa rurale Parenzo Cor. 200.—, Mensa degli ufficiali della Stazione aviatoria Parenzo Cor. 100.—, Piccioli Giovanni Battista Parenzo Cor. 100.—, Unione austriaca di navigazione Trieste Cor. 200.—, Federazione dei Consorzi industriali ed economici in Parenzo Cor. 200.—, Società per azioni Greinitz Trieste Cor. 100.—, Cassa di Risparmio Triestina Trieste Cor. 250.—, Rocco Andrea fu Andrea Parenzo Cor. 100.—, Cantiere navale San Rocco Vienna Cor. 100.—, Direzione dei beni di Brioni, Brioni Cor. 100.— e inoltre 2199 Corone in importi minori versate da 101 altri oblatori.

Tessere del petrolio. Prossimamente si procederà alla emissione di tessere del petrolio per ottenere anche per questo articolo di prima necessità una equa distribuzione.

I. r. Ginnasio dello Stato in Marburg. E' uscito a stampa l'Annuario di questo Istituto per l'anno scolastico 1916-17, compilato dal direttore Dr. Giuseppe Tominšek, il quale resse per anni il Ginnasio dello Stato di Gorizia e che è tuttora ispettore dell'insegnamento della ginnastica per il Litorale e la parte italiana del Tirolo.

Nella prima parte il chiaro compilatore offre una lucida e condensata cronaca dell'anno di guerra, prendendo le mosse dal ricordo della vittoriosa offensiva del maggio 1916 contro l'Italia e giungendo fino alla abdicazione del Re Costantino degli Elleni (13 giugno 1917).

Parecchie pagine sono consacrate alle notizie sulla morte di Sua Maestà l'Imperatore Francesco Giuseppe e alle manifestazioni di lutto del Ginnasio. Vi sono riprodotti un elevato necrologio pronunciato dal catechista Dr. Antonio Medved e una sentita allocuzione rivolta agli allievi dal direttore Dr. Tominšek.

Vi si leggono inoltre il Manifesto del nuovo Sovrano ai popoli e i Suoi autografi all'arciduca Eugenio e all'esercito dell'Isonzo.

Si espone il decorso dell'anno scolastico 1916-17 con le difficoltà subentrate nell'esercizio scolastico, con i particolari sui docenti e allievi chiamati sotto le armi e con altra alata allocuzione dol Dr. Medved ai colleghi e scolari che partivano per il campo.

Segue un quadro dell'opera patriotica e di soccorso svolta dal Ginnasio con particolari sulla sottoscrizione ai prestiti di guerra e cenni sulle feste dinastiche.

Nella seconda parte si leggono l'elenco dei docenti (42), il piano didattico, le letture compiute nelle classi superiori, i temi, cenni sulle collezioni di mezzi didattici, sulle istituzioni di soccorso per gli scolari poveri, sugli esami di maturità in varie sessioni (assolti 25, due dei quali di Trieste: Roberto Borghi e Maria Stadtherr, questa con distinzione) e sull'educazione fisica.

Il Ginnasio contava alla fine dell'anno scolastico decorso 478 allievi pubblici e 44 privati dei due sessi. — Quattro erano dell'Istria, 25 di Trieste e d'altri paesi del Litorale.

Per lingua 222 erano tedeschi, 293 sloveni, 5 italiani, 2 croati; per religione 488 erano cattolici, 26 evangelici, 7 israeliti, 1 greco-ortodosso.

Si leggono infine alcuni decreti normativi, massime sui rapporti fra la scuola e la famiglia e l'avviso per il nuovo anno scolastico.

Refezione scolastica. Oggi martedì devono presentarsi per la revisione dell'iscrizione gli scolari che già prendono parte alla Refezione o che si sono prenotati per esservi ammessi nell'anno scolastico 1917-18, delle seguenti scuole:

Scuola popolare e cittadina di Via Kandler — le femmine — nel Refettorio del Giardino pubblico; Scuola popolare e cittadina (privata) di Via S. Lazzaro nel Refettorio stesso; Scuola popolare (privata) di Via Stadion pure in quel Refettorio; Scuola popolare di Via Donadoni — le femmine — nel Refettorio di Via Settefontane 216 (Ricreatorio); Scuola popolare di Via P. Veronese — i maschi — dalle iniziali A fino M nel Refettorio di Via P. Veronese; Scuola popolare e cittadina di Via S. Giorgio nel Refettorio di Città vecchia (piazza Rosario); Corsi preparatori della Nautica nel Refettorio stesso.

Ciascuno si presenti munito dell'ultimo attestato scolastico o della fede di nascita.

Gli scolari della prima classe siano accompagnati da qualche persona di famiglia che sappia dire con la maggior precisione possibile quale scuola il fanciullo frequenti e a quale classe fra più parallele egli appartenga.

L'orario di presentazione è dalle 2 alle 4 pom.

Chi non si presenterà non potrà ricevere la nuova tessera di legittimazione, senza la quale non si è ammessi alla Refezione.

Ufficio comunale di mediazione del lavoro in Pola. Compito di questo Ufficio, che ha iniziato la sua attività ieri, 17 corr., è il collocamento di lavoratori di ogni specie entro il raggio della fortezza di Pola, tanto a ricerca dei datori di lavoro quanto di chi lo chiede.

L'orario del nuovo Ufficio, che ha la sua sede nel Palazzo comunale, secondo piano, porta 21, è fissato per le parti dalle otto antimeridiane alle due pomeridiane.

Pia Casa dei poveri. I signori Luisa Gentilomo e Luigi e Bianca Blum-Gentilomo, per onorare la memoria del compianto e benemerito signor commendatore Oscar Gentilomo, hanno elargito per i poveri di Trieste Cor. 500.

Scuola di canto Reyer. — Con il giorno di lunedì 1. ottobre p. v. verrà riaperto in questa scuola il corso annuale di istruzione gratuita di canto accademico per adulti dei due sessi. Coloro che desiderano esservi ammessi vorranno annunciarsi presso il maestro direttore Francesco Sinico nei giorni di giovedì 27, venerdì 28 e sabato 29 corr. dal mezzodì all' 1 e dalle 7 alle 9 pom. al I piano della casa N. 5 di Via Galileo Galilei.

Per l'ammissione si richiedono sanità, robustezza, voce buona ed intonata, irreprensibile condotta morale e nozioni di leggere e scrivere.

L'istruzione si divide in due sezioni: la prima per quelli che non hanno studiato il canto, la seconda per quelli che già vi si sono dedicati con profitto. Ulteriori schiarimenti saranno dati dalla direzione della scuola.

Commissione d'approvvigionamento. Carne bovina per i meno abbienti. Domani mercoledì 19 corr. seguirà la prossima distribuzione della carne bovina per i meno abbienti verso perforazione della tessera dei viveri nel campo interno del N. 33 e verso consegna delle tesserizzo N. 8 serie a, b, c, d, e. Con ogni tesserina si potrà acquistare 1/8 di kg di carne. La vendita incomincerà alle ore 6 ant. nelle seguenti macellerie:

Barcola 41, Gretta di Sopra, Roiano 9, Via Boroević 45, Via Cecilia de Rittmeyer 6, Piazza Caserma 6, Via Benvenuto Cellini 1, Via S. Spiridione 7, Via Lazzaretto vecchio 46, Via Cavana 22, Via Giustinelli 5, Via S. Vito 7, Via S. Sebastiano 6, Via Becherie 1 e 6, Via Maria Teresa 41, Piazza S. Giovanni 6, Via Donato Bramante 13, Via Torrente 39, Largo Santorio 2, Via Farneto 7, Via Acquedotto 13, Via Giulia 18, 67 e 7, Via Barriera vecchia 4 e 26, Via Amalia 23, Via Istituto 28, Via Settefontane, Via Settefontane 44, Via Rigutti 5, Via del Rivo 38, Via dell' Istria 1, Via S. Marco 2 e 34, Servola 50 e 138.

Prezzi: Parti anteriori con giunta a Cor. 3·36 il kg, parti posteriori con giunta a Cor. 4.— il kg.

Oesterreich.-ungarische Kriegskorrespondenz. Il Numero 68 di questa corrispondenza (13 settembre) inizia la pubblicazione degli atti di valore compiuti dai neonominati cavalieri dell'Ordine militare di Maria Teresa.

Il tenente di riserva Arturo Cumin si segnalò nell'autunno 1916 contro i russi; il primo tenente di leva in massa Federico Tischer nella ottava battaglia sull' Isonzo, il capitano Gojkomir Glogovac nella campagna del 1914 contro la Serbia, il capitano Géza Heim alla fronte dell' Isonzo nel febbraio 1916, il maggiore Emilio Prochaska nella seconda offensiva contro la Serbia e il tenente colonnello Roberto Procházka nel 1915 contro i Russi.

Il civico Monte di Pietà espone in vendita a pubblico incanto oggi, martedì, dalle 9·30 ant. alla 1 pom. e dalle 3·30 alle 6 pom. gli oggetti preziosi della gestione 139 dal N. 3801 al N. 7400 assunti nel mese di febbraio 1916 a viglietto giallo.

Epizoozie. Nel periodo dall'8 settembre al 15 settembre a. c. dominavano nel Litorale le seguenti epizoozie:

Afta epizootica (zoppina aftosa) a Nasirec, Comune di Oöizla-Klanec (in 15 econ.), nel distretto di Capodistria; ad Auber e Ponikve, Comune di Auber (5), nel distretto di Sesana;

scabbia degli equini a San Lorenzo, Comune di Umago (in 1 economia), nel distretto di Parenzo, a Tomaj, Comune omonimo (1), nel distretto di Sesana; a Maleloče, Comune di Castelnovo (1), Moschienizze, Comune omonimo (1), nel distretto di Volosca;

pneumo-enterite infettiva dei maiali (peste suina) a Dutovlje, Comune omonimo (in 1 econ.), nel distretto di Sesana; a Vodice, Comune di Matteria (4), nel distretto di Volosca;

mal rossino dei maiali a Brečevič, Comune di Antignana (in 1 economia), Gerdoselo, Comune di Pisino (in 2 econ.), nel distretto di Pisino; a S. Vitale Comune di Visignano (2), nel distretto di Parenzo; a Bičići, Sajini e Skitaći, Comune di Barbana (in 14 econ.), nel distretto di Pola; a Kozjane, Mrše, Ostrovica e Tatre, Comune di Matteria (17), nel distretto di Volosca.

PARTE ECONOMICA

Aumento dei depositi a risparmio. Sono stati pubblicati testè i prospetti sul movimento dei depositi a risparmio nei principali istituti finanziari di Vienna secondo lo stato alla fine dello scorso mese d'agosto. In tutti gli istituti si nota un aumento dei depositi, aumento che è complessivamente di quasi quarantaquattro milioni di Corone in confronto allo stato del 31 luglio di quest'anno. L'aumento non è stato così rilevante come nei mesi precedenti (da 60 a 80 milioni di Corone); il fenomeno si spiega con il fatto che dalla vendita delle scorte di merci, il cui ricavato in mancanza di altro impiego affluiva prima abbondantemente alle Banche e alle Casse di risparmio, non stanno ora più a disposizione mezzi così notevoli e poi con la circostanza che il pubblico cliente delle Banche e delle Casse di risparmio in seguito all'attuale rincaro generale è costretto a impiegare una parte dei suoi risparmi a copertura delle spese d'acquisto dei generi di prima necessità.

I. R. priv. Società della Ferrovia meridionale. Con validità dal 1. ottobre 1917 viene introdotta l'Appendice I della Tariffa locale per merci, parte II, del del 1. agosto 1917, per l' inoltro di cadaveri, merci e animali vivi sulle linee austriache e su quelle nel territorio della Sacra corona ungarica della i. r. priv. Società della Ferrovia meridionale. Questa Appendice contiene, fra altro, la esecuziene della abolizione, entrata in vigore il 1. settembre 1917, delle tariffe eccezionali 9 a, 9 b, 9 c e 9 f (legname), l'abolizione della tariffa eccezionale 7 (zucchero) e la introduzione di una nuova tabella di conteggio delle competenze per la tariffa eccezionale 1 b (lignite).

Prager Eisenindustriegesellschaft. La chiusura dell'anno 1916-17 della Prager Eisenindustriegesellschaft presenta, dopo le depennazioni, un utile netto di Cor. 97,412.802. Il dividendo sarà commisurato in 40%, ossia 200 Cor. in confronto con Cor. 190 nell'anno precedente.

Favorevole stato delle barbabietole in Germania. L' Ufficio statistico di F. O. Licht in Magdeburgo constata un forte aumento di peso nelle barbabietole e inoltre un notevole aumento del loro contenuto di zucchero. Giusta la maggior parte dei rapporti che si hanno sulla coltivazione di questo frutto dei campi lo stato delle piantagioni di barbabietole dà decisamente ragione alle migliori speranze. I depositi mondiali visibili di zucchero ascendono a 1,409.300 tonnellate in confronto a 1,970.500 tonnellate alla stessa epoca dell'anno scorso.

Borsa degli effetti. (B) Vienna, 17 agosto. Dopo due giorni di interruzione la Borsa riprese gli affari con tendenza buona. Compere indigene e ungheresi cooperarono a far salire a scatti i corsi. Gli aumenti importavano per singoli effetti da 30 fino a 50 Corone per azione. Non si conoscono motivi particolari di questo movimento impetuoso. Assieme agli effetti accennati furono favoriti da migliore richiesta anche singole azioni di società di navigazione, valori di fabbriche di macchine, di legname e di smalti, inoltre le azioni delle Ferrovie carbonifere della Boemia e i valori di rendita. La tendenza rimase fino alla chiusa animata e sostenuta con i corsi massimi. Il mercato di collocamenti calmo con tendenza ferma.

Notizie di Borsa. Trieste, 17 sett. 1917. La tendenza nelle transazioni private a Vienna era alquanto ferma per poche categorie di valori. Per le Rendite come pure per tutti i Valori di impiego sempre ottima tendenza. Divise e valute calme.

Alla nostra Borsa fiacchi alcuni valori di navigazione, gli industriali calmi e sostenuti quelli di sicurtà.

Borsa di Parigi. Tendenza calma. — Rendita francese 62·30, Rendita spagnuola 107·50, Rendita turca 62·—, Banca di Parigi ——, Riotinto 1820, Credit Lyonnais 1145, Debeers 369, Randmines 90·—

ATTI UFFICIALI

Ns IX 185-17-2. 350

Beschluss.

Nachdem auf Grund der vom Gerichte des k. u. k. Gruppenkommandos (1/XIX Kps. (K) 52/17) erhobenen Tatsachen der begründete Verdacht vorliegt, dass sich:

Marius Missaglia des seligen Emilius geboren 1897 in Triest und zuständig nach Zara, römisch-katholisch, ledig, Techniker, zuletzt Einjährig-Freiwilliger Korporal des k. k. Landwehr Baons. IX/23

des Verbrechens der Desertion nach § 183 M. St.-G. schuldig gemacht habe, wird über Antrag der k. k. Staatsanwaltschaft in Triest derzeit in Abbazia, und im Hinblicke auf die Bestimmungen der §§ 1 und 2 der kaiserlichen Verordnung vom 9. Juni 1915, Nr. 156 R.-G.-Bl., die Beschlagnahme des in Oesterreich befindlichen beweglichen und unbeweglichen Vermögens des Beschuldigten und zwar sowohl zur Sicherung des eigentlichen Schadens als auch zur Sicherung der als Sühne zuzusprechenden Entschädigung angeordnet und das k. k. Bezirksgericht in Zivilrechtssachen in Zara, ersucht, die im § 9 der genannten kaiserlichen Verordnung vorgesehenen Massnahmen durchzuführen.

K. k. Triester Landesgericht,
derzeit in Abbazia, 11. September 1917.

Ns IX 186-17—2. 351

Beschluss.

Nachdem auf Grund der vom Gerichte der k. u. k. 9. Infanterie-Truppen-Division (K 108-17) erhobenen Tatsachen der begründete Verdacht vorliegt, dass sich

Johann Lapka geboren 1884 in Kasionka Strumilowa und dorthin zuständig, Sohn des Mykieta und der Paranka, griech.-kath., verheiratet, Landmann, zuletzt Res.-Zugsführer des k. u. k. Inf.-Reg. Nr. 80

des Verbrechens der Desertion zum Feinde nach § 183 M.-St.-G. schuldig gemacht habe, wird über Antrag der k. k. Staatsanwaltschaft in Triest, derzeit in Abbazia, und im Hinblicke auf die Bestimmungen der §§ 1 und 2 der kaiserlichen Verordnung vom 9. Juni 1915, R.-G.-Bl. Nr. 156, die Beschlagnahme des in Oesterreich befindlichen beweglichen und unbeweglichen Vermögens des Beschuldigten und zwar sowohl zur Sicherung des eigentlichen Schadens als auch zur Sicherung der als Sühne zuzusprechenden Entschädigung angeordnet und das k. k. Bezirksgericht in Kasionka Strumilowa ersucht, die im § 9 der obgenannten kaiserlichen Verordnung vorgesehenen Massnahmen durchzuführen.

K. k. Triester Landesgericht,
derzeit in Abbazia, 11. September 1917.

Pr. 2/17/5

Conchiuso.

La decisione dd. Volosca-Abbazia del 25 luglio 1917, Pr. 2/17/2, inserita nella puntata No 207 dell' „Osservatore Triestino", viene modificata nei sensi che la stampiglia „Offener Befehl" ad uso delle i. e. r., risp. ii. rr. Autorità miliari fu stampata nella tipografia „Edinost" e non in quella della ditta Brunner & Co.

Dall' I. R. Tribunale Provinciale di Trieste
ora in Abbazia. 8 snttembre 1917.

EDITTI

Cm I 11-17. 353

Editto.

Contro Giuseppina Carlino n. Tenze fu Giuseppe d' ignota dimora fu prodotta presso l' i. r. Tribunale provinciale, Sez. I., in Trieste, dal l' asse del defunto Antonio Candusio fu Ant' con l' avvocato Dr. Battistella una petizione per Cor. 18.500 c. s. c.

In base a questa petizione si fissa prima udienza addì 25 settembre 1917 ore 9 ant. presso quest' i. r. Tribunale provinciale, stanza N. 49.

A tutela dei diritti di Giuseppina Carlino n. Tenze fu Giuseppe viene deputato a curatore il signor avvocato Dr. Abram in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile l'impetita a pericolo e spese di iei fino tanto che essa si insinuerà in giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 12 settembre 1917.

I. R. Tribunale provinciale, Senato I.

CII 336-17—1 354

Editto.

Contro Luigi Crichiutti, d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i r. Giudizio dictrettuale in aäari civili in Trieste, con l'avvocato Dr. Giorgio Gefter-Wondrich una petizione per Cor. 392 c. s. e.

In base a questa petizione si fissa I. udienza presso questo Giudizio camera N. 6, sala di dibattimenti, per il 27 settembre 1917, alle ore 10 ant.

A tutela dei diritti di Luigi Crichiutti viene deputato a curatore il signor avvocato Dr. Zennaro in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella p eindicata causa civile Luigi Crichiutti a pericolo e spese di lui fino tanto che eglisi insinue in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 8 séttembre 1917.

I. r. Giudizio distrettuale in aff. civ., Sez. II.

E IX 352-17-8 355

Dražbeni oklic.

Na predlog z dne 8. maja 1917 zahtevajoče stranke Tržaške posojilnice in hranilnice po odv dr. Slavik proti konkurzni masi Michele Ranzolin po upravitelju odv. dr. Devescovi bo dne 16. oktobra 1917 predp. ob 9.30 uri pri rem sodišču v izbi št. 32 na podstavi s tem odobrenih pogojev dražba sledečih nepremičnin:

Zemljiška knjiga: Kjarbola zgornja- vl. št 656. hiša pol, št. 120 na oglu Via Cencellieri in Via Gavardo.

Cenilna vrednost : K 36.974·33,.

Najmanjši ponudek : K 18.487·16.

Pod najmanjšim ponudkom se ne prodaje.

Trst, 11. septembea 1917.

C. kr. okrajna sodnija za civ. stvari oddelek IX.

Editto d'incanto.

Ad istanza di Antonio Radovan fu Antonio qm. Simome da Cattuni di Momp. avrà luogo nel giorno 3 ottobre 1917 alle ore 9 ant. in Parenzo encanto delle realità costituenti le 3/4 partidella p. c. 115/2 formante parte del c. s. 1 della P. T. 327, ed intiere p. de 98/3, 98/4 formanti il c. t. 2 della P. 448 a Mompaterno.

Gli stabili da subastare vennero valutati a Corone 608·59.

La minima offerta importa Cor. 405·73.

Sotto questo importo la vendita non ha luogo.

Le condizioni d'incanto con ciò approvate ed i documenti (estr. tavolare, estratto ipotecario, estratto dal catasto, protocolli di stima ecc.), che si riferiscono agli stabili possono essere ispezionati dalle persone desiderose di farne acquisto presso il sotto indicato Giudizio camera N. 5, durante le ore d'ufficio.

Ii diritti che renderebbero inammissibile que sto incanto devono venire insinuati in Giudizio al più tardi nell'udienza d'incanto prima che incominci la subasta, altrimenti essi non potrebbero più essere fatti valere relativamente agli stabili stessi.

Le persone per le quali sono costituiti al momento sugll stabili diritti od oneri o vengono costituiti nel corso del procedimento d'incanto, saranno notiziate delle ulteriori evenienze del procedimento d'incanto mediante affissione in giudizio soltanto nel casc che esse non abitino nel circondario del sotto indicato Giudizio, nè facciano a questo noto un mandatario per le intimazioni abitante nel luogo del Giudizio.

La fissazione dell'udienza d' incanto dovrà essere annotata nel foglio degli oneri delle partite degli stabili da subastarse.

Parenzo, 18. agosto 1917,

Giudizio distrettuale Sez. II.

Offrite doni

per i soldati dell'esercito meridionale!

Ogni mercoledì e sabato

si accettano doni e largizioni.

Importi in danaro ed offerte in natura si ricevono dalle 4 alle 6 pomeridiane, Piazza Francesco Giuseppe (ex Permanente).

Tipografia Lloyd

COLLETTORIA

DELLA

I. R. LOTTERIA A CLASSI

TRIESTE

(Tergesteo, Scala I. mezzanino).

Via della Borsa N. 3.

Il più bel ricordo della guerra mondiale è il

NAPPO UFFICIALE 1914-1917

recante i ritratti

dell'estinto Imperatore Francesco Giuseppe I e dell'Imperatore Guglielmo

BANCA DI CREDITO DI LUBIANA

SUCCURSALE IN TRIESTE

(Via Arciduca Giuseppe N. 11)

Orario di Cassa: dalle 9 ant. alle 1 pom.

Si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio-valute.

Riceve depositi in denaro verso libretti al

123

4%

Accetta denaro in Bancogiro alle migliori condizioni, prelevabile senza preavviso.

Sovvenziona merci sopra la piazza e dà antecipi su merci viaggianti.

La Banca vende viglietti dell' I. R. Lotteria austriaca a classi.

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco, Trieste, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.